



# CITTÀ DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena /Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**N. 138 DEL 14-09-2023**

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE MODIFICA DEL PIAO 2023/2025 - SEZIONI PERFORMANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Oggi 14-09-2023 alle ore 13:00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale di Via Berni 25, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Dott. VAGNOLI FILIPPO nella sua qualità di SINDACO.  
Fatto l'appello nominale risultano:

<b>VAGNOLI FILIPPO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>CAPORALI MATTEO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>Assente</b>
<b>NASSINI FRANCESCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>BRONCHI DANIELE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>CIPRIANI MARTINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>FRENOS FRANCESCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assiste la Dr.ssa Ornella Rossi nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA      SI

**OGGETTO APPROVAZIONE MODIFICA DEL PIAO 2023/2025 - SEZIONI  
PERFORMANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA  
LA GIUNTA COMUNALE**

*nel corso dei lavori*

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO di durata triennale, con aggiornamento annuale;
- lo scopo del PIAO è quello di «*assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*»;
- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce:

«a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale,

anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»;

- Il Piano definisce, altresì, in apposita sezione, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti (c.d. questionari di gradimento), stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;
- il PIAO e i relativi aggiornamenti vengono pubblicati entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet istituzionale ed inviati al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 80/2021:

- ex comma 5: entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo;
- ex comma 6 entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1;

VISTO CHE con D.P.R. del 24 giugno 2022 è stata data attuazione all'art. 6 D.Lgs. 80/2021, con l'individuazione degli adempimenti soppressi in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO (piano dei fabbisogni, piano delle azioni concrete, piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, piano della performance, piano per la prevenzione della corruzione, piano organizzativo del lavoro agile, piano di azioni positive);

RICHIAMATO il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, rubricato "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", contenente lo schema tipo di PIAO, in attuazione dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 80/2021;

DATO ATTO che il PIAO 2023/2025 è stato approvato con Delibera G.C. n. 11 del 26/01/2023;

RILEVATO che il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con Delibera G.C. n. 228 del 12/12/2022 prevede un monitoraggio in corso di esercizio sugli obiettivi assegnati (al 30/04 e al 31/08) ed eventuale attivazione di interventi correttivi;

PRESO ATTO delle richieste di modifica pervenute dai Responsabili di EQ, e precisamente:

- la Responsabile U.O. 4 ha chiesto la rimodulazione della tempistica degli obiettivi 1 e 2;
- la Responsabile U.O. 5 ha chiesto di posticipare la scadenza dell'obiettivo 1; di rinviare al 2024 l'obiettivo 3; di sostituire l'obiettivo 4;

- la Responsabile U.O. 7 chiede di eliminare l'obiettivo 2 e di inserire i due nuovi obiettivi 6 e 7;

DATO ATTO, altresì, che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL 16.11.2022 e che esso all'art. 12 dispone che il sistema di classificazione sia articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

VISTO che gli enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali e li collocano nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie, allegate al CCNL;

RICHIAMATA la riclassificazione operata dall'ente, già oggetto di informazione sindacale come da nota prot. 5513 del 21/03/2023, come di seguito operata:

<b>Area</b>	<b>Profili professionali</b>
Area degli operatori	Ausiliario
Area degli operatori esperti	Addetto Amministrativo – Contabile - Informatico
	Addetto ai servizi tecnici
	Addetto ai servizi di supporto
Area degli istruttori	Tecnico dei Servizi Amministrativo – Contabili
	Tecnico Operativo
	Tecnico dei Servizi di Vigilanza
	Tecnico dei Servizi Informatici
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Specialista dei Servizi Amministrativi
	Specialista in materie economiche, finanziarie e statistiche
	Specialista dei Servizi Tecnici
	Specialista dei Servizi Informatici
	Specialista dei Servizi di Vigilanza
	Specialista dei Servizi della formazione,

	informazione e sviluppo economico
	Specialista nella comunicazione

RITENUTO di operare l'identificazione dei profili professionali coerenti con il nuovo sistema di classificazione, attraverso la definizione dei ruoli lavorativi, e la corrispondenza di quelli individuati in precedenza rispetto al nuovo ordinamento professionale;

RILEVATA la necessità di definire le declaratorie per ciascun profilo professionale che individuano le conoscenze, le competenze, le responsabilità, le relazioni, le capacità comportamentali di ciascun profilo professionale, che devono confluire nel PIAO nella sezione "Organizzazione e capitale umano" - 3.1 Struttura organizzativa;

RICHIAMATA, inoltre, la direttiva del 23/03/2023 con la quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha fornito indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative, al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale, tanto che la promozione della formazione e, in particolare, della partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative di sviluppo delle competenze promosse costituisce un obiettivo di performance dei Responsabili di EQ;

RITENUTO, pertanto, necessario aggiornare il PIAO 2023/2025 nelle sezioni "Performance" e "Struttura organizzativa";

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ex art. 49 del D.lgs 267/2000, come modificato dall'art.3 del D.L. 10.10.2012, n.174, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale;

VISTO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000, e dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000 il responsabile del servizio finanziario attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;

#### D E L I B E R A

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI MODIFICARE il PIAO 2023/2025 – sezione "Performance" per adeguarlo ai risultati del monitoraggio in itinere sugli obiettivi assegnati, e la sezione "Organizzazione e

capitale umano” - 3.1 Struttura organizzativa con le declaratorie per ciascun profilo professionale che individuano le conoscenze, le competenze, le responsabilità, le relazioni, le capacità comportamentali di ciascun profilo professionale e per la formazione per adeguarlo al CCNL 16/11/2022 e alla Direttiva del 23/03/2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, come allegato sub A);

3. DI DARE MANDATO all’Ufficio Segreteria per la pubblicazione in “Amministrazione trasparente” - disposizioni generali – atti generali e nelle sottosezioni della performance e del personale;
4. DI DARE MANDATO all’Ufficio Personale di inviare il PIAO al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Esaminata** la sopra riportata proposta di deliberazione;

**Visto** l’art. 48 del D.lgs 267/2000;

**Recepiti** i pareri di cui all’art. 49 del D.lgs 267/2000;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Con** voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

### **D E L I B E R A**

**Di approvare** la suesesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

**SUCCESSIVAMENTE**, stante l’urgenza, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell’art. 134 del D.lgs. 267/2000 per consentire la rapida conclusione dell’iter di approvazione.

Letto e sottoscritto.

#### **IL PRESIDENTE**

**Dott. Filippo Vagnoli**

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

#### **IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dr.ssa Ornella Rossi**

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.